

Rapporto attività 2022 della SOSEC Piemonte

Anno importante per le attività della SOSEC Piemonte. In collaborazione con IPLA e con la Regione abbiamo modificato radicalmente il processo di rilevamento dei percorsi della Rete Escursionistica Regionale, puntando su traccia GPX e fotografie georeferenziate. Grazie al nuovo programma sviluppato da Silvano Damiano il lavoro dei rilevatori, dopo il rodaggio iniziale, è diventato molto più facile e controllato. Ad oggi Roberto Fausone ha controllato 121 rilevamenti, il 2022 sarà più scarso rispetto agli anni precedenti a causa del periodo iniziale in cui abbiamo bloccato le attività dei rilevatori per presentare il nuovo sistema.

Abbiamo organizzato un corso per rilevatori regionali, un corso per rilevatori OSM che si occupano per il CAI del catasto nazionale, cinque corsi per operatori di manutenzione e segnaletica dei sentieri, tutti quanti con una parte teorica online e una uscita su sentiero.

Stiamo organizzando un corso per rilevatori regionali non soci CAI in collaborazione con CMT.

Per il catasto nazionale del CAI stiamo validando i tracciati dei percorsi inseriti in OSM, ad oggi in Piemonte ci sono 980 percorsi validati, numero incredibilmente valido se pensiamo che in Italia ci sono in tutto 1198 validazioni.

Stiamo seguendo per il CAI Piemonte, in collaborazione con i comuni di Frabosa Soprana e Sottana, l'Ente Parco Alpi Marittime, alcune associazioni locali e il gestore della grotta di Bossea, il progetto di 3 itinerari nelle valli Corsaglia e Maudagna in appoggio alla grotta di Bossea con il suo laboratorio scientifico del CAI, e la grotta del Caudano per aggiungere alla proposta di visita alle grotte anche una passeggiata rilassante e istruttiva.

Intanto Marco Caparello sta continuando la sua opera di organizzazione insieme a CMT delle conferenze zonali per pianificare la Rete Escursionistica.

Il presidente
Ezio Michelis